



COMUNE di CIVIDATE CAMUNO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 18.06.2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Esame degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale e delle condizioni di eleggibilità ed incompatibilità di ciascuno di essi. Convalida degli eletti. Giuramento del Sindaco.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Presente	Assente
Francesetti Alessandro	X	
Gelfi Francesco	X	
Damiola Valentina	X	
Menolfi Fabrizio	X	
Damioli Maffeo	X	
Richini Andrea	X	
Damioli Daniela	X	
Troletti Ettore	X	
Ballardini Cirillo	X	
Troletti Marco	X	
Cossetti Stefania	X	
Totale	11	

Assiste l'adunanza l'infrascritto **Segretario Comunale Dott. Paolo Scelli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'**Arch. Alessandro Francesetti**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 18.06.2024

Oggetto: Esame degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale e delle condizioni di eleggibilità ed incompatibilità di ciascuno di essi. Convalida degli eletti. Giuramento del Sindaco.

Il Segretario Comunale illustra l'argomento richiamando in premessa il verbale delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni elettorali redatto in data 10 giugno 2024 con il quale è stata proclamato eletto alla carica di Sindaca il sig. Alessandro Francesetti collegato alla lista n. 2 "CIVIDATE CHE VORREI" che ha riportato nr. 733 voti e sono stati proclamati eletti alla carica di consigliere comunale per la maggioranza facenti parte della lista n. 2 collegata al candidato eletto Sindaco i sigg.ri Gelfi Francesco, Damiola Valentina, Menolfi Fabrizio, Damioli Maffeo, Richini Andrea, Damioli Daniela, Troletti Ettore, e per la minoranza i sigg.ri Ballardini Cirillo e Troletti Marco, facenti parte della lista n. 3 "PROGETTIAMO CIVIDATE" che ha riportato nr. 539 voti e la sig. ra Cossetti Stefania facente parte della lista n. 1 "DALLE PAROLE AI FATTI CIVIDATE IN ASCOLTO" che ha riportato nr. 413 voti.

Il Testo Unico degli Enti Locali prevede all'art. 41 che il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi argomento, sia tenuto a convalidare gli eletti alla carica di Sindaco e di consigliere comunale verificando le condizioni di eleggibilità ed incompatibilità.

Il Segretario illustra le condizioni previste dalla legge limitative dell'esercizio di elettorato passivo che sono rappresentate dalla ineleggibilità, incompatibilità, inconferibilità ed incandidabilità.

L'ineleggibilità ed incompatibilità sono disciplinate dal TUEL artt. 60 e 63 mentre l'incandidabilità trova la sua disciplina normativa nel Decreto Legislativo 31.12.2012 n. 235 in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive. L'inconferibilità è disciplinata dall'art. 7 del D.lgs. n. 39/2013.

L'ineleggibilità attiene ad una situazione nella quale il soggetto candidato non può rivestire la carica di amministratore; se ciò avvenisse la legge prevede la decadenza.

Tuttavia detta situazione non inficia il procedimento elettorale che di per sé è valido.

L'incompatibilità attiene ad una situazione limitativa che riguarda le condizioni dell'eletto che non può rivestire contemporaneamente due funzioni.

L'incompatibilità non incide sull'elezione ma vieta di ricoprire la carica per cui impone al soggetto di scegliere.

L'incandidabilità è la causa limitativa più grave del diritto di elettorato passivo e comporta l'esclusione alla radice della possibilità di ricoprire una carica elettiva o di mantenerla.

A tal proposito la normativa prevede che l'elezione di un soggetto incandidabile sia nulla stabilendo altresì che l'organo che ha deliberato la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla.

In particolare, le cause di ineleggibilità previste dall'art. 60 del TUEL riguardano i commissari di governo, i Prefetti della Repubblica, gli ufficiali delle forze armate, i dipendenti del Comune e della Provincia per i rispettivi consigli, il direttore generale, il direttore Amministrativo e il direttore

Sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale, i legali rappresentanti e i dirigenti delle società per azioni con capitale superiore al 50% rispettivamente del Comune o della provincia.

Le cause, invece, di incompatibilità previste dall'art. 63 del TUEL riguardano colui che come amministratore, titolare, dipendente con poteri di rappresentanza e di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, somministrazioni e appalti nell'interesse del comune o della Provincia, consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese, colui che ha lite pendente in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo rispettivamente con il comune o con la Provincia, colui che avendo un debito liquido ed esigibile verso il comune o la Provincia è stato legalmente messo in mora.

Quanto alle cause di incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali, l'art. 10 del TU 31.12.2012 n. 235 in materia prevede che non possano essere candidati alle elezioni provinciali e comunali e non possano ricoprire la carica di Presidente della Provincia, Sindaco, Assessore e Consigliere Comunale e Provinciale coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto di Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti contro pubbliche amministrazioni, in particolare per casi di corruzione, concussione, abuso d'ufficio, peculato e coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione superiore a sei mesi per delitti commessi con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti una pubblica funzione o pubblico servizio.

L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni sopracitate è nulla e l'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse. Pertanto, alla luce delle considerazioni sovraesposte, il Consiglio Comunale è chiamato ad esaminare successivamente alla proclamazione degli eletti, eventuali reclami, opposizioni e segnalazioni circa la sussistenza di taluna delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dal TUEL ed incandidabilità dettate dall'art. 10 del TU 235/2012 e delle cause di inconferibilità di cui all'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 in capo al Sindaco e ai consiglieri comunali neoeletti.

Segnala il Segretario che la Prefettura di Brescia, con nota del 13 giugno 2024 ha invitato i Sindaci dei Comuni della Provincia a richiamare l'attenzione dei Consigli Comunali neo-eletti affinché verifichino, in sede di convalida, l'insussistenza di motivi determinanti l'illegittimità della elezione dei propri componenti, ai sensi delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 31.12.2012 n. 235 in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive.

Il Segretario comunica infine che il Sindaco ed i consiglieri comunali hanno sottoscritto la dichiarazione atta a dimostrare l'insussistenza di cause di incandidabilità, incompatibilità, inconferibilità ed ineleggibilità alla carica rispettivamente di Sindaco e di Consigliere Comunale.

Dopo di ché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Segretario Comunale

VISTO il verbale dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni Elettorali in data 10.06.2024

contenente i risultati delle elezioni amministrative comunali per l'elezione alla carica di Sindaco e di Consiglio Comunale di Civate Camuno svoltesi il 09.06.2024, dal quale risultano i seguenti nominativi:

Nr.	Cognome E Nome	Lista	Totale Voti
1	Gelfi Francesco	Civate che vorrei	185
2	Damiola Valentina	Civate che vorrei	72
3	Menolfi Fabrizio	Civate che vorrei	72
4	Damioli Maffeo	Civate che vorrei	58
5	Richini Andrea	Civate che vorrei	37
6	Damioli Daniela	Civate che vorrei	34
7	Troletti Ettore	Civate che vorrei	31
8	Ballardini Cirillo	Progettiamo Civate	539
9	Troletti Marco	Progettiamo Civate	100
10	Cossetti Stefania	Civate in ascolto	413

VERIFICATA la regolarità della condizione del Sindaco e di tutti i Consiglieri proclamati eletti;

VISTO l'art.41 del T.U.E.L. – D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art.49 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;" approvato con D.Lgs. n..267 del 18 Agosto 2000;

CON voti favorevoli n.11, nessun contrario e nessun astenuto, espressi in forma di legge su nr.11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di convalidare l'elezione alla carica di Sindaco e dei Consiglieri Comunali del Comune di Civate Camuno dei sottoelencati Signori, proclamati eletti nelle elezioni amministrative comunali svoltesi il 9 giugno 2024:

Candidato eletto Sindaco:

Cognome e Nome	Lista di appartenenza	voti
FRANCESETTI ALESSANDRO	CIVDATE CHE VORREI	733

Candidati eletti Consiglieri Comunali:

1.	GELFI FRANCESCO	CIVDATE CHE VORREI	185
2.	DAMIOLA VALENTINA	CIVDATE CHE VORREI	72
3.	MENOLFI FABRIZIO	CIVDATE CHE VORREI	72
4.	DAMIOLI MAFFEO	CIVDATE CHE VORREI	58
5.	RICHINI ANDREA	CIVDATE CHE VORREI	37

4.	DAMIOLI DANIELA	CIVIDATE CHE VORREI	34
5.	TROLETTI ETTORE	CIVIDATE CHE VORREI	31
8.	BALLARDINI CIRILLO	PROGETTIAMO CIVIDATE	539
9.	TROLETTI MARCO	PROGETTIAMO CIVIDATE	100
10.	COSSETTI STEFANIA	CIVIDATE IN ASCOLTO	413

Successivamente, ai sensi dell'art.50, comma 11, del D. Lgs. 267/2000, il Sindaco, in piedi, presta davanti al Consiglio Comunale il giuramento ripetendo ad alta ed intellegibile voce la formula **“Giuro di osservare fedelmente la Costituzione Italiana”**, quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di dar corso agli altri adempimenti di propria competenza, con separata unanime votazione

- dichiara, ai sensi del 4° comma, dell'art. 134 del D.Lgs.n. 267/2000, immediatamente eseguibile la presente deliberazione,
- dà atto del parere espresso in premessa ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Arch. Alessandro Francesetti

Il Consigliere
Avv. Valentina Damiola

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Scelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì _____

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Scelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

div ☒ diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

è s ☐ a dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Scelli